

stre Assemblee deliberata dalla Camera con la legge 22 giugno 1913, articolo 9, onora grandemente l'Italia; nè solo per il nobilissimo intento, sibbene anche per l'opera degnamente avviata a felice compimento. Ma poichè nella parte straordinaria del bilancio figura stanziata l'ultima delle dieci annualità stabilite per legge, se non si provvedesse a ulteriori stanziamenti, l'opera resterebbe interrotta.

Questo, onorevoli colleghi, non deve essere, per la dignità della scienza italiana, per il decoro della stessa rappresentanza nazionale. La Commissione che sotto l'alto consiglio di Luigi Luzzatti, provvede alla pubblicazione, ci ha offerto con gli « Atti della Assemblea cisalpina » con gli « Atti del Parlamento friulano » e ultimamente, durante la celebrazione del centenario dantesco, con le « Consulte della Repubblica fiorentina », prove cospicue della sua fervida attività; e di non minore importanza è il programma di lavoro che la Commissione ha ormai tracciato, e intrapreso ed al quale attendono egregi studiosi.

L'onorevole ministro della pubblica istruzione dia dunque affidamento alla Camera che con un sollecito provvedimento legislativo saranno stanziati fondi adeguati al compimento dell'opera, che onora l'Italia, e costituisce insieme un titolo e un impegno d'onore per il Parlamento italiano. (*Bene!*)

PRESIDENTE: L'onorevole ministro della pubblica istruzione ha facoltà di rispondere.

ANILE, ministro dell'istruzione pubblica. Posso assicurare che questa pubblicazione non sarà interrotta.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 161 rimane approvato nella somma di lire 20,000.

Estinzione di debiti. — Capitolo 169. Annualità dovuta alla Cassa centrale di risparmi e depositi in Firenze ad estinzione del mutuo di lire 2,250,000 dalla medesima accordato al tesoro dello Stato per i lavori di sistemazione edilizia del Regio Istituto di studi superiori, pratici e di perfezionamento in Firenze, a termini della convenzione 7 febbraio 1920 approvata e resa esecutiva con la legge 6 gennaio 1921, n. 28 (art. 3 della legge 6 gennaio 1921, n. 26). Terza delle trentacinque annualità, lire 86,497.06.

Categoria IV. *Partite di giro.* — Capitolo 171. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative, lire 2,410,425.71.

Capitolo 172. Spesa da imputarsi al contributo dei comuni del Regno per l'istruzione elementare e popolare a termini dell'articolo 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487 (legge 20 marzo 1913, n. 206), lire 47 milioni e 661,656.90.

Riassunto per titoli. — Titolo I. *Spesa ordinaria.* — Categoria I. *Spese effettive.* — Spese generali, lire 7,485,920.

Debito vitalizio, lire 7,680,000.

Spese per l'Amministrazione scolastica provinciale e per l'istruzione elementare e popolare, lire 403,614,530.

Spese per l'istruzione media, lire 114 milioni e 340,357.68.

Spese per l'educazione fisica, lire 265,005.

Spese per gli istituti di educazione, i collegi e gli istituti dei sordo-muti, lire 10,909,622.48.

Spese per l'istruzione superiore, lire 41,104,141.39.

Spese per le biblioteche e per gli istituti e i corpi scientifici e letterari, lire 4,878,845.

Spese per le antichità e le belle arti, lire 18,467,077.92.

Spese diverse, lire 54,000.

Totale della categoria prima della parte ordinaria, lire 608,799,499.47.

Titolo II. *Spesa straordinaria.* — Categoria I. *Spese effettive.* — Spese generali, lire 47,234,500.

Spese per l'istruzione elementare e popolare, lire 186,674,534.

Spese per l'istruzione media, 1,135,671,36 lire.

Spese per gli istituti di educazione, i collegi e gli istituti dei sordo-muti, lire 108,000.

Spese per l'istruzione superiore, lire 5,282,683.33.

Spese per le biblioteche e per gli Istituti e i corpi scientifici e letterari, lire 85,000.

Spese per le antichità e le belle arti, lire 765,100.

Spese diverse, lire 58,000.

Totale della categoria prima della parte straordinaria, lire 241,343,488.69.

Categoria III. *Movimento di capitali.* — Estinzione di debiti, lire 632,739.96.

Versamenti a costituzione di fondi speciali, lire 495,500.

Totale della categoria terza, 1,128,239.96 lire.

Totale del titolo II (Parte straordinaria), lire 242,471,728.65.

Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie), lire 851,271,228.12.